

Spett.le
INPS di Taranto
Via Golfo di Taranto 7/D
74121 Taranto TA
direzione.provinciale.taranto@postacert.inps.gov.it
e p.c.

Spett.le
ORDINE dei MEDICI
Via Crispi 107
Taranto 74123
segreteria.ta@postecert.it

Taranto, 10.10.23

Oggetto: Esposto

I sottoscritti Dott.ssa Maria Virginia Piccirilli e Ing. Vincenzo Dimastromatteo, in qualità di procuratori della Società Acciaierie d'Italia Spa (già Arcelor Mittal Italia S.p.a.), con sede legale in Milano alla Viale Certosa 239, formulano la presente per significare quanto in appresso.

In data 22.09.23, giusta comunicazione PEC trasmessa alla scrivente, le OO.SS. di categoria proclamavano lo sciopero per la giornata del 28.09.23 di tutti i lavoratori dello stabilimento ADI di Taranto.

Il processo produttivo dello stabilimento è in larga parte a ciclo continuo e le peculiarità tecniche degli impianti presuppongono, per la sicurezza delle persone e delle strutture produttive, il presidio costante attraverso le cd. "comandate", ovvero aliquote di lavoratori dispensati dalle astensioni proclamate dalle OO.SS.

Detto adempimento nell'ambito dello stabilimento è garantito da intese sindacali risalenti nel tempo.

Tanto premesso, si segnala che in data 28 settembre scorso, nel corso di esecuzione dell'astensione proclamata, è stato registrato un anomalo incremento delle assenze per malattia dei lavoratori occupati nel sito tarantino, anche con riferimento ai reparti oggetto di accordi per la salvaguardia degli impianti.

In specie, nella giornata in esame sono **stati registrati n. 211 eventi** di malattia documentati da relativa certificazione medica consegnata alla scrivente Società.

Il numero dei succitati eventi di malattia, in assenza di sopravvenienze peculiari sul piano sanitario, appare incompatibile con i dati epidemiologici ed ancor di più se rapportato alla media degli stessi registrata nel corso delle settimane antecedenti a quella dello sciopero in oggetto.

Invero, nella settimana precedente si è avuta una media giornaliera di **circa 25** eventi di malattia. Se ne ricava che in costanza di attuazione dell'astensione innanzi citata si è registrato un incremento di **circa il 800%** degli eventi di malattia denunciati rispetto alla media degli eventi morbosi denunciati in tutta la settimana precedente.

Il dato evidenzia l'esistenza di un diffuso sistema di strumentale simulazione della inidoneità alla prestazione lavorativa.

La scrivente, per quanto di competenza, ha avviato le verifiche ed i controlli funzionali all'esercizio delle prerogative datoriali e, se del caso, per la richiesta di punizione con riferimento a fenomeni fraudolenti, abusi o falsità posti in essere da dipendenti o soggetti terzi.

Tuttavia, è evidente che l'ampiezza del fenomeno simulatorio descritto, potenzialmente pericoloso per la sicurezza di persone e beni aziendali, soprattutto nei richiamati frangenti di criticità degli assetti organizzativi, non possa essere prevenuto e tantomeno perseguito mediante il solo esercizio dei limitati poteri del soggetto privato.

Basti por mente all'entità numerica del fenomeno e alla brevità delle prognosi certificate, con conseguente impossibilità di richiedere ed ottenere efficaci controlli dagli Organi preposti alla verifica delle inidoneità temporanee al lavoro.

Tanto si segnala, pertanto, affinché ciascuno degli Uffici in indirizzo possa esercitare le verifiche e gli approfondimenti di rispettiva competenza con riserva di trasmettere ogni documentazione richiesta e ritenuta utile per tali attività.

Si precisa che qualora tale anomala situazione dovesse verificarsi nuovamente, la scrivente Società si riserva di chiedere gli opportuni accertamenti all'Autorità Giudiziaria competente.

Con Osservanza

Acciaierie d'Italia S.p.A.



Dr. Maria Virginia Piccirilli



Ing. Vincenzo Dimastromatteo